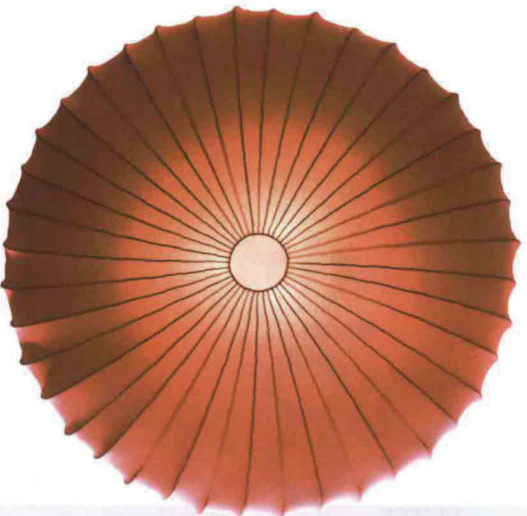


TENDENZE

di Simona Preda



Ricorda un ombrello: la lampada da parete Muse di Axo Light

Linee orizzontali interrotte creano un effetto di irregolarità sul pannello in vetro facendolo sembrare doppio. La porta Veda di Henry glass ha il sottile stipite a filo muro Plain in alluminio



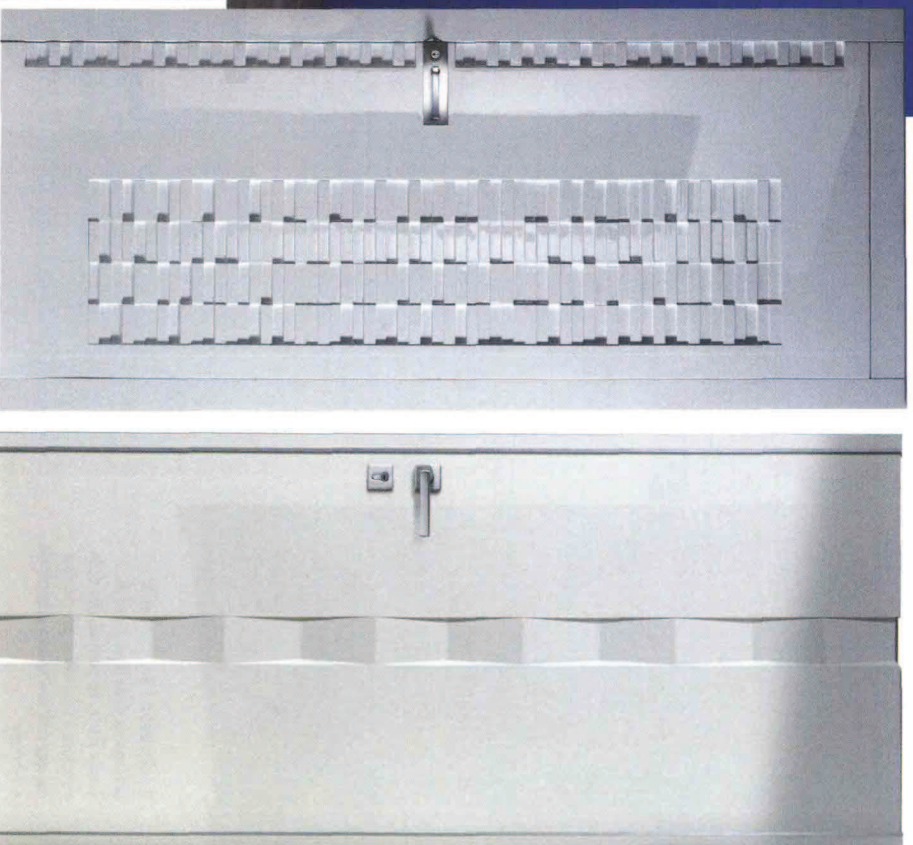
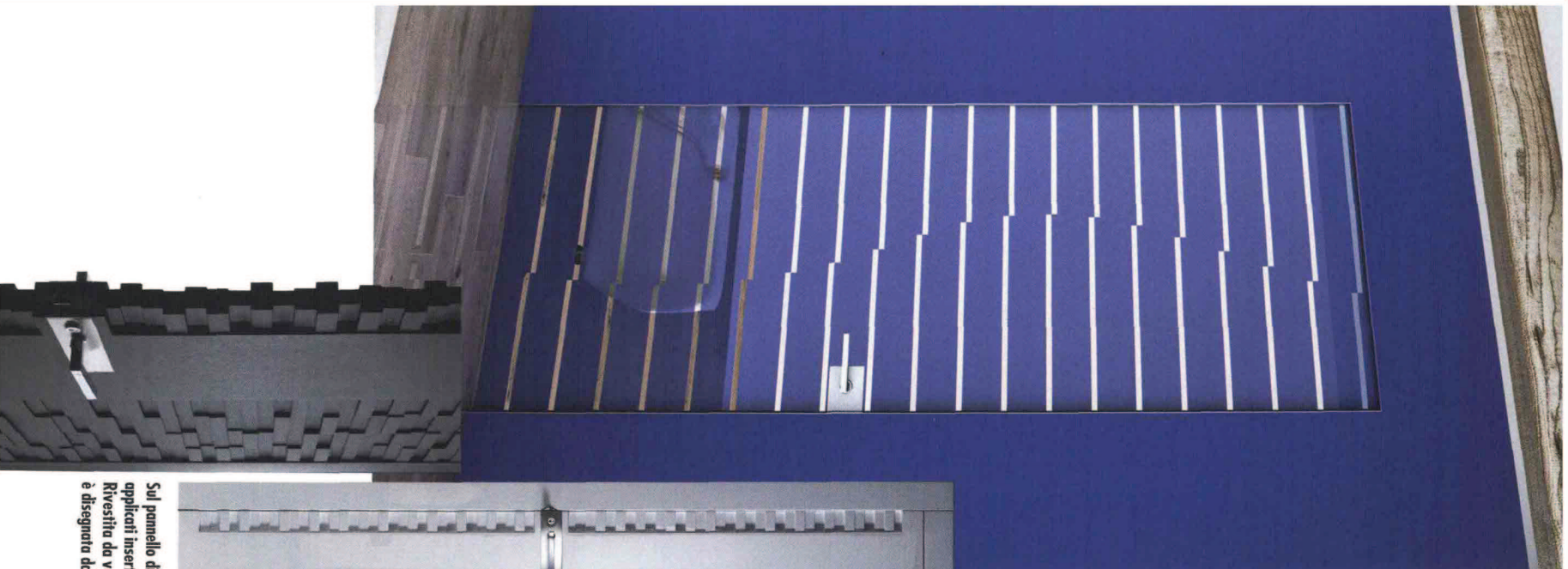
Superfici in 3D

Fatte per essere guardate. Sono le nuove porte che utilizzano materiali particolari, con finiture tattili, a volte tridimensionali e spesso ottenute con lavorazioni artigianali

La morbida matericità della seduta Miami di Swan contrasta con la leggerezza della struttura dello schienale e degli intrecci

Se pensiamo a una porta viene spontaneo immaginarla in legno, che è da sempre il materiale più utilizzato per realizzarla. Un materiale antico, ma che ancora oggi trasmette un piacevole senso di calore e che ha il grande pregio di rendere accogliente la nostra casa. Il legno, infatti, si inserisce perfettamente in ogni ambiente, che sia arredato con gusto classico o contemporaneo, proprio perché ha saputo rinnovarsi, soprattutto grazie all'utilizzo di particolari lavorazioni che sono in grado di mixare artigianalità e innovazione. La tendenza, nell'arredo come nelle porte, è quella di rendere la superficie mossa con un insolito effetto tridimensionale. Un effetto che viene ottenuto tramite pannelli caratterizzati da elementi pieni e vuoti disposti su più dimensioni, che quindi rendono la superficie su più piani, con sporgenze e rientranze. Una soluzione di grande impatto visivo, ma anche tattile, che genera elementi di presenza scenica importante, che non si meltedizzano con la parete, ma tendono a essere protagonisti dell'ambiente.

«Porte nate dal connubio tra la manualità dell'artigiano e le nuove tecnologie – commenta il designer Marco Mencacci – due condizioni che si for-



Sul pannello di Grafica di Porteindoor vengono applicati inserti di legno massello di spessori diversi. Rivestita da vero tranciato di legno di varie essenze è disegnata da Marco Mencacci.

È in versione scolpita in bassorilievo la blindata Flut di Atlas, con una fassia che ne percorre il pannello in verticale donando movimento alla superficie con finitura laccata in vari colori. Design Roberto Torrelloni